



COMUNE DI BARDOLINO
PROVINCIA DI VERONA

PROT. 21502

BARDOLINO, 25.09.2024

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE EX ART. 110, COMMA 2, DEL TUEL – PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE AL 50% (18 ORE SETTIMANALI) NEL PROFILO DI UNITA' APPARTENENTE ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE - CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI – DA ASSEGNARE ALL'AREA GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 110, comma 2, del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 20/09/2024 ad oggetto *Rideterminazione della dotazione organica del personale dipendente e modifica del Piano del fabbisogno di personale 2024/2026 e al Piao 2024-2026;*

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio – Area Amministrativa n. 762 del 25.09.2024 con la quale si è approvato l'*Avviso pubblico di selezione ex art. 110, comma 2, del Tuel, per il conferimento di un incarico a tempo determinato e parziale al 50% (18 ore settimanali) nel profilo di unità appartenente all'area dei funzionari e della elevata qualificazione – CCNL Comparto Funzioni Locali – da assegnare all'Area Gestione e Pianificazione del Territorio;*

RENDE NOTO

Art. 1 – Oggetto

Che è indetta una selezione pubblica per il conferimento di un incarico a tempo determinato e parziale al 50 % (18 ore settimanali), ai sensi dell'art. 110, comma 2, del T.U.E.L., quale unità appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (EQ) da assegnarsi all'Area Gestione e Pianificazione del Territorio.

L'incarico avrà la durata di tre anni e dovrà essere espletato nel rispetto delle direttive impartite dagli organi di governo dell'ente e degli obiettivi prefissati e sarà regolato dalle disposizioni di cui ai vigenti CCNL. Si dà atto che è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. n.198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.Lgs. n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Profilo professionale ricercato e competenze richieste

La figura professionale ricercata dovrà essere in possesso di:

- un elevato livello di competenze che gli consentano di svolgere le attività appartenenti all'Area Gestione e Pianificazione Ambientale con capacità pianificatoria, gestionale ed organizzativa;
- capacità di analizzare e dominare gli eventi, valutando e risolvendo tempestivamente ed efficacemente i problemi (in coerenza con il contesto organizzativo in cui opera) anche creando soluzioni originali ed innovative, funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'Ente;
- capacità di inserimento nella rete delle relazioni, siano esse interne (personale, responsabili, Amministratori) o esterne;
- elevate conoscenze tecniche plurispecialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento. Le attività sono caratterizzate da elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili.

Art. 2 – Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- Cittadinanza italiana: (le persone italiane non appartenenti alla Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e le persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiata o rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Le persone senza cittadinanza italiana devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per le persone con cittadinanza della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio prevista dalla vigente normativa;

- idoneità psico-fisica all'impiego; il riconoscimento dell'idoneità senza limitazione e/o prescrizioni all'esercizio al ruolo richiesto, come accertata dal medico competente, è condizione necessaria per procedere all'assunzione;

- godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale e, inoltre, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

- posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;

Titolo di studio

Il candidato dovrà essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea:

- a) Diploma di laurea vecchio ordinamento Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-architettura, Ingegneria per l'ambiente ed il territorio, Pianificazione territoriale ed urbanistica, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, politica del territorio, Urbanistica; L07 Ingegneria edile o civile, L17 Architettura, L21 Scienza della pianificazione territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambiente;
 - b) Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) appartenente ad una delle seguenti classi:
 - LM-3 Architettura del paesaggio,
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura,
 - LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica,
 - LM-21 Ingegneria biomedica,
 - LM-22 Ingegneria chimica,
 - LM-23 Ingegneria civile,
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi,
 - LM-25 Ingegneria dell'automazione,
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza,
 - LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni,
 - LM-28 Ingegneria elettrica,
 - LM-29 Ingegneria elettronica,
 - LM-30 Ingegneria energetica e nucleare,
 - LM-31 Ingegneria gestionale,
 - LM-32 Ingegneria informatica,
 - LM-33 Ingegneria meccanica,
 - LM-34 Ingegneria navale
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio,
 - LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale,
 - LM-73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali,
 - LM-74 Scienze e tecnologie geologiche,
 - LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- Laurea Specialistica (LS – DM 509/99 classi 3S, 4S, 25S, 26S, 27S, 28S, 29S, 30S, 31S, 32S, 33S, 34S, 35S, 36S, 37S, 38S, 86S o 103S).

I titoli di studio sopra citati si intendono conseguiti presso Istituti/Università o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. Coloro che sono in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi purché il titolo sia stato dichiarato **equivalente** con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

Il/La concorrente è ammesso/a con riserva alla selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure concorsuali. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza dell'Avviso, a pena di esclusione, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere specificati allegando la dichiarazione o la richiesta di equiparazione nella sezione "Allegati" della procedura telematica di compilazione della domanda.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Coloro che abbiano avviato la richiesta di **equipollenza** del titolo accademico estero presso un Ateneo Italiano o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e ricevuta di ricezione della domanda di equipollenza entro la data di scadenza del presente avviso o gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo accademico italiano;

N.B.: a prescindere dal possesso di un titolo di studio di livello superiore a quello prescritto (es. dottorato di ricerca, master ecc.) gli aspiranti candidati debbono sempre dichiarare, nella domanda, la laurea posseduta.

Requisiti professionali:

Il candidato dovrà essere in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, in particolare è richiesta la ricorrenza di almeno una delle seguenti condizioni:

- aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati, ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni di responsabilità e competenza e/o dirigenziali e/o di posizione organizzativa e/o di coordinamento;
- aver maturato esperienza presso Enti Locali, in qualità di lavoratori dipendenti o in attività collaborative equivalenti, anche di natura autonoma o di incarico professionale nel Settore oggetto della presente selezione per un periodo di almeno 5 anni;
- aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
- provenire dai settori della ricerca/docenza universitaria nelle materie oggetto dell'incarico.

I requisiti suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione.

Art. 3 – Termini e modalità di presentazione delle domande

Per l'ammissione i candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione alla procedura redigendola esclusivamente per via telematica accedendo alla piattaforma "Portale del Reclutamento" al sito web www.inpa.gov.it, attraverso i seguenti passaggi;

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- scelta della procedura a cui si desidera candidarsi;
- compilazione del format di candidatura.

Non sono ammesse altre forme di produzione e invio della domanda.

Non serve stampare, firmare e spedire la domanda alla pec del Comune, né allegare il documento di identità personale.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente automatica non ammissione alla procedura senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi altro strumento, quale consegna a mano, con corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC...

Acquisita la domanda di partecipazione, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione, un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione del codice identificativo univoco (ID) attribuito alla domanda. A tale codice si farà

riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi procedurali. Pertanto è necessario prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata della selezione. La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale Unico del Reclutamento “InPA” che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione, anche se si tratta di domande non perfezionate o in corso di invio.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda.

Nel caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento stesso.

La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione e/o sospendere temporaneamente la domanda per riprendere successivamente la compilazione e l’invio. Fino alla scadenza dell’Avviso i candidati possono modificare o integrare la domanda inviata. In tal caso sarà presa in considerazione la domanda pervenuta ultima in ordine di tempo. Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione “Riepilogo Domanda” selezionando il tasto “Annulla invio domanda” entro il termine di cui sopra. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto “Invia domanda”, presente nella sezione “Conferma e Invio”.

La domanda di partecipazione deve essere inviata entro il termine perentorio delle ore 23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Portale Unico di reclutamento disponibile all’indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Nel caso in cui il termine ultimo per la consegna della domanda coincidesse con un sabato o un giorno festivo, lo stesso termine si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Scaduto tale termine, il sistema non consentirà più l’accesso alla procedura e l’inoltro delle domande.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica accettazione incondizionata del presente Avviso, di tutte le norme regolamentari vigenti nonché delle norme contenute nel vigente Codice di Comportamento per il personale dipendente e relative modifiche.

Successivamente all’atto di registrazione al Portale il candidato dovrà procedere alla compilazione della domanda di partecipazione. La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate le sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci e che la persona cadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere corredata della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di Euro 3,87.- da effettuarsi mediante PagoPA, collegandosi al sito del Comune di Bardolino tramite il Portale Unico di reclutamento **disponibile all’indirizzo www.InPA.gov.it**, indicando come causale la dicitura “PAGAMENTO TASSA SELEZIONE EX ART. 110 DEL T.U.E.L.”. La suddetta tassa non è in alcun caso rimborsabile.

Il candidato, a completamento della domanda, dovrà inoltre obbligatoriamente inviare alla pec del Comune comune.bardolino@legalmail.it:

- dettagliato *curriculum* professionale e di studio, datato e sottoscritto, con la specificazione del titolo di studio posseduto e della valutazione conseguita, dell'esperienza maturata e di ogni altro titolo, idoneità o esperienza ritenuta utile ai fini di una compiuta valutazione dell'aderenza del candidato alla professionalità ricercata. Il *curriculum vitae* professionale dovrà consistere nell'esplicita ed articolata enunciazione delle attività svolte, dell'esperienza professionale e dei titoli acquisiti;
- ogni altro documento ritenuto utile.

Si informa che il codice identificativo univoco (ID) attribuito alla domanda sarà utilizzato per identificare il candidato in luogo di nome e cognome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale del Comune di Bardolino per lo svolgimento della selezione.

Per qualsiasi informazione o verifica della procedura o del numero di codice identificativo è possibile contattare l'ufficio segreteria al seguente numero: 045 6213216 - 6213224.

Art. 4 – Criteri e procedure di selezione

La selezione è finalizzata all'individuazione della parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e non dà, pertanto, luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

Si precisa che trattasi di una procedura meramente idoneativa prevista all'art. 110 del T.U.E.L. per l'assunzione di una unità appartenente all'Area dei funzionari ed elevata qualificazione. Il rapporto ha la natura di mero 'incarico a contratto'. La mancata formazione di formali graduatorie concorre ad evidenziare il triplice carattere di temporaneità, specialità e fiduciarità che caratterizza la procedura in questione che, per tal via, deve ritenersi, in conformità al comune intendimento, selettiva ma non concorsuale.

«In dettaglio, la presente selezione non consiste in una selezione comparativa di candidati svolta sulla base dei titoli o prove finalizzate a saggiarne il grado di preparazione e capacità, da valutare (gli uni e le altre) attraverso criteri predeterminati, attraverso una valutazione poi espressa in una graduatoria finale recante i giudizi attribuiti a tutti i concorrenti ammessi, essendo piuttosto finalizzata ad accertare tra coloro che hanno presentato domanda quale sia il profilo professionale maggiormente rispondente alle esigenze di copertura dall'esterno dell'incarico » (cfr. Cons. Stato, sez. V, 3 maggio 2019, n. 2867; Id., 4 aprile 2017, n. 1549; Id., 29 maggio 2017, n. 2526)

Dopo la scadenza del termine previsto per la ricezione delle domande di partecipazione, l'Ufficio competente - Area Amministrativa Demografica procederà alla verifica della presenza dei requisiti per la partecipazione alla selezione e alla eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda nei termini previsti.

Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 5 – Valutazione delle domande

Le domande pervenute nei termini previsti, corredate della documentazione richiesta, saranno valutate da una Commissione costituita da 3 componenti.

La selezione avverrà sulla base della disamina dei curricula e, se ritenuto necessario, di appositi colloqui; la valutazione sarà tesa all'accertamento della professionalità acquisita dai candidati stessi, anche in ruoli analoghi a quello oggetto del costituendo rapporto contrattuale, delle concrete esperienze condotte e delle specifiche attitudini dimostrate, in relazione allo specifico ruolo da rivestire e alle funzioni oggetto dell'incarico.

I criteri di scelta del candidato terranno prioritariamente conto delle seguenti competenze ed esperienze professionali:

* comprovata esperienza pluriennale e conoscenze professionali maturate in relazione al posto da ricoprire;

* competenze ed esperienze maturate in materia urbanistica, edilizia privata, beni culturali - conoscenza della normativa relativa alle predette materie;

* conoscenza della normativa sull'ordinamento degli enti locali e sul procedimento amministrativo, sul pubblico impiego e dei principi di contabilità pubblica;

* formazione culturale e titoli di studio conseguiti;

* corsi di perfezionamento ed aggiornamento e di quant'altro concorra all'arricchimento professionale o sia ritenuto significativo per una valutazione delle capacità ed attitudini professionali dei candidati in relazione alla posizione professionale da ricoprire.

Saranno valutati esclusivamente gli elementi di merito attinenti alla posizione da ricoprire, documentati o, in alternativa, dettagliatamente e chiaramente dichiarati. Quale criterio preferenziale si considererà l'esperienza maturata presso Comuni o Unioni di Comuni negli ultimi cinque anni.

Successivamente la Commissione ha la facoltà di convocare a colloquio i candidati, se ritenuto necessario. Questi saranno invitati a presentarsi al colloquio tramite comunicazione telefonica, e-mail o pec oltre che mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente da effettuarsi almeno due giorni prima della data fissata.

I candidati dovranno presentarsi nell'ora e nel giorno indicati nell'invito, muniti di un documento di riconoscimento valido. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla selezione, salvo impedimento derivante da causa di forza maggiore, opportunamente documentata. Il colloquio orale sarà finalizzato ad accertare il grado di conoscenza e competenza del candidato, in relazione a quelle richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale ricercato, in particolare

- preparazione professionale specifica in relazione al posto da ricoprire;
- grado di autonomia nell'esecuzione delle attribuzioni e/o del lavoro;
- conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure necessarie per lo svolgimento delle attribuzioni o funzioni proprie del posto da ricoprire o per l'esecuzione del lavoro connesso allo stesso;
- capacità di individuare soluzioni adeguate e corrette rispetto all'attività da svolgere;
- motivazioni, attitudini e capacità del singolo interessato, anche in relazione alla valutazione dei risultati conseguiti in precedenza.

Valutati i curricula e svolti gli eventuali colloqui, la Commissione esprimerà un mero giudizio di idoneità, senza attribuzione di punteggio alcuno e individuerà una rosa di candidati fino a un massimo di cinque ritenuti idonei tra quelli in possesso delle caratteristiche professionali maggiormente rispondenti alle esigenze dell'ente, che saranno invitati ad un ulteriore colloquio con il Sindaco.

Il Sindaco, esaminati gli atti forniti dalla Commissione esaminatrice ed a seguito di un eventuale ulteriore colloquio, individuerà con proprio atto, all'interno della rosa selezionata, il candidato cui conferire l'incarico, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, s.m.i.

E' in facoltà del Sindaco non conferire alcun incarico.

L'amministrazione si riserva inoltre la facoltà di non dar corso alla procedura in caso di sopravvenute cause ostative o di valutazioni di interesse dell'Ente, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e nel Portale Unico di reclutamento disponibile all'indirizzo

www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 6 – Norme finali

La selezione pubblica:

- è intesa esclusivamente ad individuare la parte contraente idonea ad essere nominata dal Sindaco e, quindi, alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato;
- non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo;
- non deve necessariamente concludersi con l'assunzione del/dei partecipante/i;
- non determina diritto al posto (o altra situazione soggettiva);
- non ha carattere concorsuale.

Qualora si verifichi la risoluzione/revoca/recesso o altra invalidità dell'originario negozio per qualsiasi causa intervenuta, è facoltà dell'Amministrazione, nei limiti temporali di efficacia dell'originario contratto di lavoro individuale e fatto salvo il termine minimo dei 3 anni (norma imperativa), di stipularne uno nuovo con altro candidato partecipante alla selezione.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare o di riaprire i termini di presentazione delle domande, ovvero di modificare o eventualmente revocare il presente Avviso, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda o in dipendenza di disposizioni di legge o contrattuali.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non dare corso alla copertura del posto di cui trattasi, in assenza di candidati ritenuti in possesso di caratteristiche compatibili con il posto a selezione o in caso di sopravvenute disposizioni normative ostative alla programmata assunzione.

Art. 7 – Trattamento dati personali

I dati che i candidati sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994 e dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati, indicato con la sigla GDPR). Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza l'impossibilità di proseguire o concludere il procedimento attivato dagli interessati, che, di conseguenza e a seconda dei casi, potrà essere sospeso, interrotto, archiviato o avrà esito negativo. I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione cui si riferiscono. Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione di valutazione.

I dati personali possono essere:

- comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990;
- diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione o consultazione) attraverso:
 - pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR e dalle norme di settore;

- pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web del Comune, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (accesso civico).

I dati personali vengono trattati per il tempo necessario a consentire la gestione della procedura di selezione e tutte le altre necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica, anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché per consentire l’esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico. L’interessato che conferisce i dati ha diritto di:

- ottenere dal Comune di Bardolino la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguardano e di accedere ai dati e alle informazioni indicate nell’articolo 15 del GDPR;
- ottenere dal Comune di Bardolino la rettifica dei dati che lo riguardano e l’integrazione dei dati incompleti [articolo 16 del GDPR];
- ottenere dal Comune di Bardolino la cancellazione dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell’articolo 17 del GDPR;
- ottenere dal Comune di Bardolino la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell’articolo 18 del GDPR;
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell’articolo 21 del GDPR.

L’interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Bardolino abbia violato le disposizioni del Regolamento UE, può proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all’articolo 77 del GDPR.

L’interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Bardolino abbia violato i diritti di cui gode in base al Regolamento UE, può ricorrere all’Autorità Giudiziaria, in base all’articolo 79 del GDPR.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) si informano i candidati che:

Il Titolare del trattamento è il Comune di Bardolino, nella persona del Sindaco pro tempore, con sede in Bardolino, Piazzetta San Gervaso 1, pec: comune.bardolino@legalmail.it

Il Responsabile del trattamento è il Responsabile dell’Area Amministrativa del Comune di Bardolino, Piazzetta San Gervaso, 1.

==== oOo ====

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e nel Portale Unico di reclutamento disponibile all’indirizzo www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per informazioni o chiarimenti in merito alla procedura di selezione rivolgersi all’Ufficio Segreteria del Comune di Bardolino: 045 6213216 – 045 6213224.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA
Dott.ssa Elisabetta Raber